



Tra il 9 e il 10 agosto del 1792 viene imprigionato anche il re Luigi XVI e rinchiuso nella Prigione del Tempio. Sarà ghigliottinato la mattina del 21 gennaio 1793.



Nella notte tra il 15 e 16 agosto, una cinquantina di sbirri irrompono nella casa dei Fratelli in Rue Neuve. Prendono prigioniero Fratel Salomone e lo conducono nella prigione del Carmelo.



Il giorno prima aveva scritto una lunga lettera alla sorella Maria, dove tra l'altro si legge: "Soffriamo grati e allegramente le croci e le afflizioni che Dio ci invierà".



Il 2 settembre del 1792 Fratel Salomone viene ucciso a colpi di spada nel giardino del convento. Non ha ancora 47 anni.

Fratel SALOMONE

Nella furia della rivoluzione francese

Fratel Salomone ha manifestato sempre un grande amore per le anime e una grande dedizione ai propri doveri. Allo scoppio della Rivoluzione Francese, avendo rifiutato di prestare giuramento alla Costituzione civile del Clero che intendeva trasformare i preti in funzionari statali, si trovò a vivere da solo a Parigi in stato di clandestinità. Ci restano numerose



lettere che scrisse alla famiglia in quel periodo, l'ultima è datata 15 agosto 1792: in tale giorno fu arrestato e rinchiuso nel convento dei Carmelitani di Parigi, riorganizzato come prigione, con numerosi altri compagni. Il 2 settembre seguente quasi tutti i prigionieri, tra i quali appunto Fratel Salomone, furono massacrati a colpi di spada nei locali e nel giardino del convento. Furono beatificati il 17 ottobre 1926 da Papa Pio XI unitamente a un gruppo complessivo di 191 vittime dei massacri di settembre. Fratel Salomone fu così il primo lasalliano a morire martire di Cristo ed essere riconosciuto tale, seguito poi da altri tre Fratelli morti nei pontoni di Rochefort, sempre nel contesto della Rivoluzione Francese, e beatificati nel 1995.

Il 3 marzo 2016, alle ore 10.30, la Consulta medica della Congregazione delle Cause dei Santi ha dichiarato INSPIEGABILE la sopravvivenza della bambina MARIA ALEJANDRA HERNÁNDEZ (Venezuela) al morso di un serpente velenoso. È l'ammissione del "miracolo" avvenuto per intercessione del Beato Fratel SALOMONE LECLERCQ.

È stato canonizzato il **16 ottobre 2016**.



Nella bufera della Rivoluzione francese

Fratel

SALOMONE LECLERCQ

Primo Martire dei Fratelli delle Scuole Cristiane
SANTO

Nella furia della rivoluzione francese:

Fratel Salomone

disegni di Carla Pollastri

testi di Mario Chiarapini, Fsc



Nel 1745, in Francia, nella città di Boulogne-sur-Mer, nasce Nicolas Leclercq, futuro Fratel Salomone, da una famiglia benestante che commerciava vini, liquori, sale e legname.



I genitori, profondamente religiosi, trasmettono al figlio dei solidi valori cristiani; lo abitano alla preghiera quotidiana, alla conoscenza della Parola di Dio e alla devozione alla Madonna.



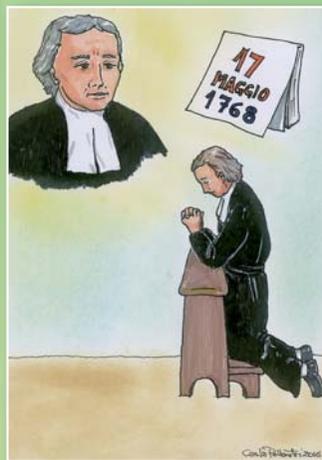
Il clima spirituale della famiglia influenza la scelta di Nicolas di consacrarsi a Dio. In seguito, scriverà di sua madre: "Ella suscitò in me il desiderio di servire Dio e di assicurarmi la salvezza eterna".



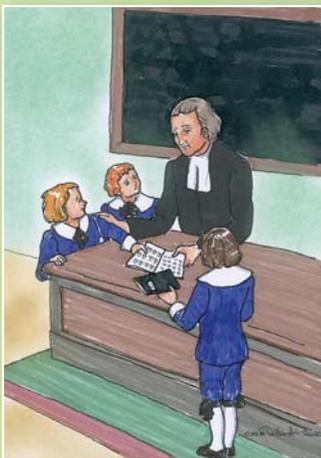
A Boulogne, Nicolas frequenta la scuola dei Fratelli delle scuole cristiane, quella che fu visitata dal La Salle nel 1716. In questa scuola, nel 1757, mentre imperversava la guerra dei Sette Anni tra Francia e Inghilterra, Nicolas fa la sua Prima Comunione.



Terminati gli studi, Nicolas ha la prima ispirazione di seguire la vocazione religiosa, ma ciò gli viene concesso solo all'età di ventidue anni, così, nell'attesa e a motivo della guerra e della situazione economica, è costretto a lavorare nell'impresa familiare.



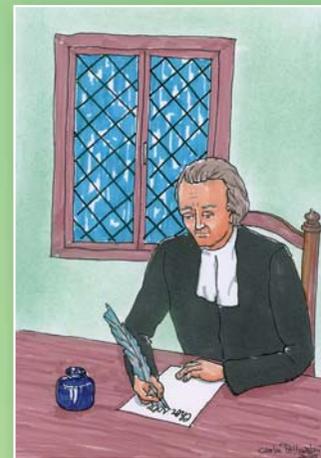
Per la festa dell'Ascensione, 17 maggio 1768, Nicolas riceve l'abito dei Fratelli, assumendo il nome di Fratel Salomone. In quella circostanza, il neo-Fratello promette di restare fedele alla sua vocazione fino alla morte.



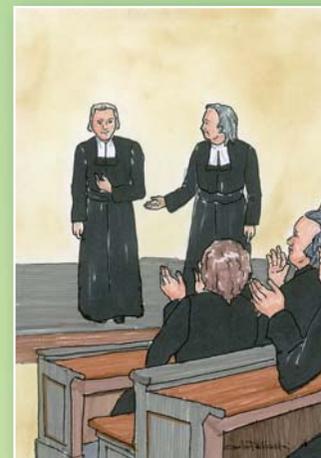
Dopo un anno di Noviziato, Fratel Salomone ha l'incarico di insegnare ai bambini più piccoli. Porta avanti questo lavoro per nove anni, diventando, di giorno in giorno, un insegnante molto esperto. La sua classe contava ben 130 alunni!



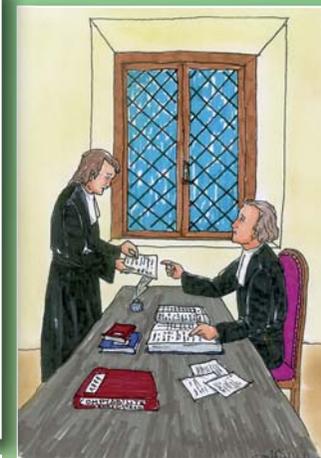
Nell'intento di perfezionare la sua didattica, tra il 1769 e il 1770, trascorre un anno a Rouen per seguire dei corsi di pedagogia.



Nel 1772, viene nominato vice-direttore del Noviziato di Maréville e l'anno successivo direttore. Alla sorella scrive una lettera chiedendole di pregare, perché il Signore gli conceda la luce necessaria per guidare i novizi sulla via della perfezione.



Nel 1787 Fratel Salomone diviene Segretario del Capitolo Generale e poi del Superiore Generale Fratel Agathon.



Nel giugno del 1777, Fratel Salomone, per gli studi commerciali e contabili effettuati, viene nominato Procuratore di Maréville. Dovette pensare ai problemi pratici, al cibo per i confratelli, alla manutenzione della casa e alle proprietà dell'istituzione. Fece l'obbedienza, anche se avrebbe preferito dedicarsi alle cose spirituali.



Il 14 luglio 1789 con la presa della Bastiglia scoppia la rivoluzione francese. Il furore dei rivoluzionari si abbatte anche sopra i sacerdoti e i religiosi che sono costretti a prestare giuramento alla Costituzione Civile. Chi si rifiuta viene imprigionato.